

***Cultura & Spettacoli - Arte: chiusura
record per il "Caorle Sea Festival", 23 nuovi
murales trasformano la città balneare in un
museo a cielo aperto***

**Venezia - 08 giu 2026 (Prima Notizia 24) La street art trasforma
Caorle, unendo creatività e tradizioni locali in un affresco di rigenerazione.**

La street art internazionale ridisegna il volto urbanistico e culturale di una delle mete turistiche più frequentate della costa veneta, consolidando un percorso di rigenerazione che unisce la creatività contemporanea con l'identità del territorio. Si è conclusa la terza edizione del Caorle Sea Festival, la rassegna che dal 23 maggio al 7 giugno ha richiamato una folta delegazione di firme internazionali del muralismo. I numeri definitivi confermano la crescita del progetto: l'evento si chiude con la nascita di ventitré nuove monumentali pareti dipinte, realizzate grazie al talento di diciassette artisti provenienti da contesti geografici differenti come Italia, Francia, Spagna, Paesi Bassi e Brasile. Grazie a questo nuovo impulso, il patrimonio d'arte urbana permanente della località marina ha superato la quota di cinquanta creazioni fruibili gratuitamente da residenti e turisti. Durante le due settimane di attività sul campo, i writer hanno utilizzato come tele grandi pareti di complessi residenziali pubblici e privati, infrastrutture stradali e sottopassi, ma anche superfici di supermercati e palazzetti dello sport, ridefinendo l'estetica degli spazi di aggregazione quotidiana. Tutti i progetti visivi si sono sviluppati attorno a un unico nucleo concettuale scelto per le produzioni del 2026, intitolato "Mare, pesca e tradizioni". Il risultato è un affresco sociale e storico che ha saputo fondere insieme il rispetto per l'ambiente, i temi della sostenibilità e della salvaguardia ecologica, le discipline sportive, le reti di vicinato e la memoria delle radici marinare del posto, offrendo una chiave di lettura moderna e d'avanguardia della storia locale.

(Prima Notizia 24) Lunedì 08 Giugno 2026